



La voce di Sovico

NOTIZIARIO
DELLA
PARROCCHIA
CRISTO RE

n. 1481 Anno XXXII
7 aprile 2024

Piazza V. Emanuele II, 13 - Mail redazione: parrocchiadisovico@libero.it -
don.gi.maggioni@gmail.com - www.comunitapastoralebms.it

DOMENICA 7 APRILE 2024 *Il di PASQUA DELLA "DIVINA MISERICORDIA"*



*“Io che son vicina
alla morte
io che sono lontana
dalla morte
io che ho trovato
un solco di fiori
che ho chiamato vita
perché mi ha sorpreso
che da una riva all'altra
ci fosse un uomo chiamato
Gesù io che l'ho seguito
senza parlare e sono diventata
una discepola dell'attesa,
io ti posso parlare di lui
lo conosco so che mi ama
questo è lui che ti cerca
per ogni dove
anche se tu ti nascondi”.*

(Alda Merini)

MESSAGGIO URBI ET ORBI DI PAPA FRANCESCO - PASQUA 2024

Cari fratelli e sorelle, buona Pasqua!

Oggi risuona in tutto il mondo l'annuncio partito duemila anni fa da Gerusalemme: "Gesù Nazareno, il crocifisso, è risorto!" (cfr Mc 16,6).

La Chiesa rivive lo stupore delle donne che andarono al sepolcro all'alba del primo giorno della settimana. La tomba di Gesù era stata chiusa con una grossa pietra; e così anche oggi massi pesanti, troppo pesanti chiudono le speranze dell'umanità: il masso della guerra, il masso delle crisi umanitarie, il masso delle violazioni dei diritti umani, il masso della tratta di persone umane, e altri ancora. Anche noi, come le donne discepolo di Gesù, ci chiediamo l'un l'altro: "Chi ci farà rotolare via queste pietre?" (cfr Mc 16,3).

Ed ecco la scoperta del mattino di Pasqua: la pietra, quella pietra così grande, è stata già fatta rotolare. Lo stupore delle donne è il nostro stupore: la tomba di Gesù è aperta ed è vuota! Da qui comincia tutto. Attraverso quel sepolcro vuoto passa la via nuova, quella che nessuno di noi ma solo Dio ha potuto aprire: la via della vita in mezzo alla morte, la via della pace in mezzo alla guerra, la via della riconciliazione in mezzo all'odio, la via della fraternità in mezzo all'inimicizia.

Fratelli e sorelle, Gesù Cristo è risorto, e solo Lui è capace di far rotolare le pietre che chiudono il cammino verso la vita. Anzi, Lui stesso, il Vivente, è la Via: la Via della vita, della pace, della riconciliazione, della fraternità. Lui ci apre il passaggio umanamente impossibile, perché solo Lui toglie il peccato del mondo e perdona i nostri peccati. E senza il perdono di Dio quella pietra non si toglie. Senza il perdono dei peccati non si esce dalle chiusure, dai pregiudizi, dai sospetti reciproci, dalle presunzioni che sempre assolvono sé stessi e accusano gli altri. Solo Cristo Risorto, donandoci il perdono dei peccati, apre la via per un mondo rinnovato. Solo lui ci apre le porte della vita, quelle porte che continuamente chiudiamo con le guerre che dilagano nel mondo.

Oggi volgiamo anzitutto lo sguardo verso la Città Santa di Gerusalemme, testimone del mistero della passione, morte e risurrezione di Gesù e a tutte le comunità cristiane della Terra Santa.

Il mio pensiero va soprattutto alle vittime dei tanti conflitti che sono in corso nel mondo, a cominciare da quelli in Israele e Palestina, e in Ucraina. Cristo Risorto apra una via di pace per le martoriate popolazioni

di quelle regioni. Mentre invito al rispetto dei principi del diritto internazionale, auspico uno scambio generale di tutti i prigionieri tra Russia e Ucraina: tutti per tutti!

Inoltre, faccio nuovamente appello a che sia garantita la possibilità di accesso agli aiuti umanitari a Gaza, esortando nuovamente a un pronto rilascio degli ostaggi rapiti il 7 ottobre scorso e a un immediato cessate-il-fuoco nella Striscia.

Non permettiamo che le ostilità in atto continuino ad avere gravi ripercussioni sulla popolazione civile, ormai stremata, e soprattutto sui bambini. Quanta sofferenza vediamo negli occhi dei bambini: hanno dimenticato di sorridere quei bambini in quelle terre di guerra!

Con il loro sguardo ci chiedono: perché? Perché tanta morte? Perché tanta distruzione? La guerra è sempre un'assurdità, la guerra è sempre una sconfitta! Non lasciamo che venti di guerra sempre più forti spirino sull'Europa e sul Mediterraneo. Non si ceda alla logica delle armi e del riarmo. La pace non si costruisce mai con le armi, ma tendendo le mani e aprendo i cuori.

E fratelli e sorelle, non dimentichiamoci della Siria, che da tredici anni patisce le conseguenze di una guerra lunga e devastante. Tantissimi morti, persone scomparse, tanta povertà e distruzione aspettano risposte da parte di tutti, anche dalla Comunità internazionale.

Il mio sguardo va oggi in modo speciale al Libano, da tempo interessato da un blocco istituzionale e da una profonda crisi economica e sociale, aggravate ora dalle ostilità alla frontiera con Israele. Il Risorto conforti l'amato popolo libanese e sostenga tutto il Paese nella sua vocazione ad essere una terra di incontro, convivenza e pluralismo.

Un pensiero particolare rivolgo alla Regione dei Balcani Occidentali, dove si stanno compiendo passi significativi verso l'integrazione nel progetto europeo: le differenze etniche, culturali e confessionali non siano causa di divisione, ma diventino fonte di ricchezza per tutta l'Europa e per il mondo intero.

Parimenti incoraggio i colloqui tra l'Armenia e l'Azerbaijan, perché, con il sostegno della Comunità internazionale, possano proseguire il dialogo, soccorrere gli sfollati, rispettare i luoghi di culto delle diverse confessioni religiose e arrivare al più presto ad un accordo di pace definitivo.

Cristo risorto apra una via di speranza alle persone che in altre parti del mondo patiscono violenze, conflitti, insicurezza alimentare,

come pure gli effetti dei cambiamenti climatici. Il Signore doni conforto alle vittime di ogni forma di terrorismo. Preghiamo per quanti hanno perso la vita e imploriamo il pentimento e la conversione degli autori di tali crimini.

Il Risorto assista il popolo haitiano, affinché cessino quanto prima le violenze che lacerano e insanguinano il Paese ed esso possa progredire nel cammino della democrazia e della fraternità.

Dia conforto ai Rohingya, afflitti da una grave crisi umanitaria, e apra la strada della riconciliazione in Myanmar lacerato da anni di conflitti interni, affinché si abbandoni definitivamente ogni logica di violenza.

Il Signore apra vie di pace nel continente africano, specialmente per le popolazioni provate in Sudan e nell'intera regione del Sahel, nel Corno d'Africa, nella Regione del Kivu nella Repubblica Democratica del Congo e nella Provincia di Capo Delgado in Mozambico, e faccia cessare la prolungata situazione di siccità che interessa vaste aree e provoca carestia e fame.

Il Risorto faccia risplendere la sua luce sui migranti e su coloro che stanno attraversando un periodo di difficoltà economica, offrendo loro conforto e speranza nel momento del bisogno. Cristo guidi tutte le persone di buona volontà ad unirsi nella solidarietà, per affrontare insieme le molte sfide che incombono sulle famiglie più povere nella loro ricerca di una vita migliore e della felicità.

In questo giorno in cui celebriamo la vita che ci è donata nella risurrezione del Figlio, ricordiamoci dell'amore infinito di Dio per ciascuno di noi: un amore che supera ogni limite e ogni debolezza. Eppure come è tanto spesso disprezzato il prezioso dono della vita. Quanti bambini non possono nemmeno vedere la luce? Quanti muoiono di fame o sono privi di cure essenziali o sono vittime di abusi e violenze? Quante vite sono fatte oggetto di mercimonio per il crescente commercio di essere umani?

Fratelli e sorelle, nel giorno in cui Cristo ci ha resi liberi dalla schiavitù della morte, esorto quanti hanno responsabilità politiche perché non risparmino sforzi nel combattere il flagello della tratta di esseri umani, lavorando instancabilmente per smantellarne le reti di sfruttamento e portare libertà a coloro che ne sono vittime. Il Signore consoli le loro famiglie, soprattutto quelle che attendono con ansia notizie dei loro cari, assicurando loro conforto e speranza.

Possa la luce della risurrezione illuminare le nostre menti e convertire i nostri cuori, rendendoci consapevoli del valore di ogni vita umana, che deve essere accolta, protetta e amata.

Buona Pasqua a tutti!



LUNEDI' 8 APRILE 2024

**SOLENNITA'
DELL'ANNUNCIAZIONE**

**FESTA DELLA COMUNITA'
PASTORALE**

**ORE 21,00 S. MESSA
A BIASSONO**

.... Dal GIAPPONE .. padre Dominic Missionario

Data: 27/03/2024

Cari parrocchiani della Chiesa di
Cristo Re, Sovico

Un Saluto dal Giappone

**Sono p. Dominic
Dafader**, missionario del PIME in
Giappone.

Vi scrivo questa lettera
per farvi gli auguri di Pasqua e
darvi qualche notizia sulla mia vita missionaria.



“Andate e annunciate ai miei fratelli che vadano in Galilea” (Mt 28,10).
Vi faccio gli auguri di Pasqua con queste parole di Cristo Risorto.

Nel periodo pasquale, personalmente colgo sempre il messaggio
dell'annuncio. Credo infatti che l'annuncio del Cristo Risorto ci doni la sua
grazia e la speranza, e ci dia la gioia che riempie il nostro cuore.

Gesù ha cominciato a proclamare il suo messaggio dalla Galilea, ed
è molto interessante che dopo la sua risurrezione abbia ricominciato ad
annunciare proprio dallo stesso posto. Anche per i discepoli la Galilea è
un posto di tanti bei ricordi, specialmente il ricordo della loro vita
quotidiana con Gesù e della chiamata che hanno ricevuto. Avendo perso
Gesù, i discepoli erano tristi, impauriti, scoraggiati, e facevano fatica a

comprendere tutto quello che era successo attorno a loro nei giorni della passione di Gesù. Ma Gesù non li ha mai lasciati soli e li ha salvati dalle tenebre e dalle loro incomprensioni. Con l'aiuto della luce pasquale i discepoli erano riusciti a riconoscere il loro Maestro. Questa è la gioia più grande per loro: poter vedere e toccare il Cristo Risorto. Come discepoli di Gesù anche noi siamo invitati ad essere illuminati dalla luce pasquale.

Nella nostra vita ci sono i momenti di buio, di incertezze e di solitudine. Ma non ci preoccupiamo perché la luce pasquale ci guida sulla strada giusta.

Per me la missione è un posto dove c'è gioia ma ci sono anche sfide infinite. Come gli altri, anche io qualche volta mi trovo nelle crisi, nella solitudine e nelle prove. La grande forza per me è la luce del Cristo Risorto che cammina insieme a me. Credo che ciascuno di noi sia spinto dalla luce del Cristo Risorto, cioè dall'amore di Gesù per superare tutte le difficoltà e per essere testimoni del Cristo Risorto.

桜(SAKURA): adesso in Giappone, soprattutto a Tokyo, è cominciata la stagione dei ciliegi. I ciliegi nella lingua giapponese si chiamano "SAKURA", e sbocciano dappertutto, nei giardini e nelle strade. La stagione dei Sakura offre a tutti la bellezza della natura. In questo periodo i Giapponesi si riuniscono per contemplare "l'hana-mi", cioè vanno a vedere la fioritura del ciliegio. È loro usanza recarsi con amici, colleghi, famigliari sotto gli alberi Sakura per ammirare insieme la fioritura e la bellezza. I ciliegi sono anche simboli di gioia, e di purezza. Ancora una volta faccio gli auguri di Pasqua con la sakura perché questa occasione di festa vi doni gioia e vi unisca insieme come famiglia e comunità.

L'altra cosa di cui desidero scrivervi è che, dopo aver frequentato la scuola di lingua giapponese per due anni, finalmente è arrivato il momento di lavorare in parrocchia. Il 27 marzo, il vescovo della diocesi di Yokohama Monsignor Raffaele Masahiro Umemura e p.Sudakar Nukapogu, (responsabile dei missionari del PIME in Giappone) mi hanno destinato come vice parroco alla Chiesa cattolica di Yukinoshita, diocesi di Yokohama. Sono prete da quasi tre anni, ma fino ad ora non ho nessuna esperienza di lavoro in una parrocchia. Per questo vi chiedo di ricordarmi nelle vostre preghiere perché io possa realizzare la mia vocazione servendo il Signore e la gente.

Vi ringrazio sempre per la vostra amicizia e la preghiera.

Uniti nella preghiera

Dominic Dafader
Missionario del PIME in Giappone

LA CROCE ILLUMINATA e altro!



La luce porta sempre sollievo e speranza. E proprio una nuova luce ha dato risalto al bel crocifisso dell'altare maggiore, pregevole opera dello scultore Don Marco Melzi, che ci accoglie con le sue braccia spalancate.

Abbiamo infatti rinnovato l'illuminazione con un nuovo sistema a strisce led che ora permette di ammirarlo in tutta la sua austera bellezza senza ombre e riflessi. Questo piccolo intervento è l'ultimo dei tanti che stiamo realizzando grazie al lavoro, alla determinazione e alla generosità di molti.

Sono stati rinnovati, ad esempio, *i grandi candelabri dell'altare con la pulitura ed il rifacimento delle dorature-argentatura e la sostituzione delle candele*, così

ora possono illuminare splendidamente la mensa. Grazie all'impegno del Gruppo Sant'Agata verrà presto restaurata, dopo l'Ecce Homo, il Martirio di San Giovanni Battista, la Presentazione di Gesù al tempio, la quarta delle tele che ornano la navata cioè la Sacra Famiglia posta a destra dell'ingresso. Anche l'illuminazione **dell'altare della Madonna e di San Giuseppe** è in fase di studio e sarà risistemata con luci a led così da rendere giustizia alla loro bellezza senza trascurare il notevole risparmio energetico.

Sono piccoli passi sulla via del mantenimento e della valorizzazione della nostra Chiesa che merita cura ed attenzione da parte di tutti noi che l'amiamo. Donata



Cristiani e disabilità, immaginare un volto nuovo di comunità.

Sabato 13 aprile a Lissone il convegno «Comunità... crescono! Dal “noi e loro” al “noi tutti”» promosso dalla Consulta diocesana, con interventi di docenti, testimonianze dal territorio e spazi di approfondimento.

In occasione dell'incontro con la comunità delle persone sorde svoltosi lo scorso 26 gennaio presso il centro Asteria, l'Arcivescovo nel suo intervento ha raccomandato alle nostre comunità cristiane di imparare a «immaginare». Immaginare come potrebbe essere una comunità desiderosa di accogliere tutti.

Già da diversi anni la Consulta diocesana comunità cristiana e disabilità ha avviato questo lavoro di immaginazione, cercando di condividerlo con quelle parrocchie incontrate mese dopo mese in occasione di incontri formativi, di progettazione, di ascolto e di accompagnamento. Anzi, non solo immaginazione, ma letteralmente sogno, però ad occhi aperti. E si vuole continuare a farlo, proponendo il tradizionale convegno diocesano, quest'anno in programma sabato 13 aprile, dalle 9.30 alle 16.30, nella parrocchia di Santa Maria Assunta a Lissone, nella Zona V, particolarmente ricca di realtà sociali e che ormai da anni avvia e conduce diverse iniziative legate al progetto di vita delle persone con disabilità in un'ottica inclusiva.



Il convegno – dal titolo «Comunità... crescono! Dal “noi e loro” al “noi tutti”, rivolto a sacerdoti, consacrate, famiglie, operatori pastorali e sociali, terzo settore, insegnanti – costituisce un’occasione per anzitutto valorizzare la ricchezza del territorio e avviare un dialogo e un confronto per continuare a sognare insieme. Sognare un nuovo volto di comunità, in cui a ogni persona sia data la possibilità di manifestare quel personale dono dello Spirito per il bene comune.

Un convegno per rendersi conto che fare comunità non solo è ancora possibile, ma è necessario in questo tempo in cui, in nome della disumanizzante cultura dello sguardo ripiegato su se stessi, tante persone sono condannate, senza volerlo, a una dimensione di isolamento e di abbandono. Un convegno per trovare il coraggio di lasciarsi “sconvolgere” senza avere paura, di lasciarsi mettere in discussione senza irrigidirsi per sperimentare con creatività una pastorale che si liberi del «si è sempre fatto così» e sia figlia di uno sguardo nuovo, carico di fiducia e di speranza, desideroso che ancora oggi l’annuncio dell’amore di Dio Padre che salva possa raggiungere tutti, attraverso concrete relazioni di fraternità.

Nel corso della mattinata saranno proposti gli interventi di don Martino Mortola, docente di Ecclesiologia presso il Seminario di Milano («Allarga lo spazio della tua tenda” (Is 54,21), Indicazioni del Cammino sinodale per una Chiesa più inclusiva») e don Samuele Ferrari, docente di Catechetica e Pastorale giovanile presso il Seminario di Milano («Il Regno di Dio germoglia ancora! Segni di speranza e conversione pastorale della comunità cristiana») e testimonianze dal territorio. Il pomeriggio sarà dedicato a gruppi di approfondimento su diversi temi legati al progetto di vita delle persone con disabilità.

CENTRO di ASCOLTO - SOVICO

ORARI DI APERTURA

- **PER FAMIGLIE SOLIDALI** → 1° giovedì di ogni mese
dalle ore 10.00 alle ore 11.30 – SEDE: → Piazza A. Riva, 2 (oratorio)
- **PER COLLOQUI** → sede: Via Baracca, 16
- **ogni MARTEDI'** dalle 15.00 alle 17.00
- **ogni GIOVEDI'** dalle 20.00 alle 22.00

IBAN: IT96J0306909606100000008185 – BANCA INTESA

Tempo pasquale - proposte e programmi

SABATO 6 aprile

Confessioni dalle 9 alle 10 e dalle 15 alle 18 (presente P. Franco)

DOMENICA 7 aprile

Ore 15,30 in chiesa **BATTESIMI**

LUNEDÌ 8 aprile - ANNUNCIAZIONE DEL SIGNORE

Ore 16.45 in oratorio catechesi dei fanciulli di II elem

Ore 21.00 in chiesa a Biassono: S. Messa nella festa della Comunità pastorale

GIOVEDÌ 11 aprile

Ore 16.45 in oratorio catechesi dei fanciulli di II elem

VENEDÌ 12 aprile

In oratorio cammini dei preado nel pomeriggio e alla sera gli ado

SABATO 13 aprile

Confessioni dalle 9 alle 10 e dalle 15 alle 18

DOMENICA 14 aprile

RITIRO SPIRITUALE per ragazzi della Prima comunione e loro genitori in oratorio dal mattino fino al primo pomeriggio con la presenza di Padre Franco

CELEBRAZIONE DEI BATTESIMI:

Rinascere dall'acqua e dallo Spirito",

Parrocchia Cristo Re - Sovico

... normalmente prima domenica di ogni mese

Domenica 19 maggio	ore 15.30
Domenica 9 giugno	ore 15.30
Domenica 7 luglio	ore 15.30
Domenica 8 settembre	ore 15.30
Domenica 6 ottobre	ore 15.30
Domenica 10 novembre	ore 15.30
Domenica 1° dicembre	ore 15.00



CORO LAUDAMUS DOMINO

Nella parrocchia di Sovico dal 1976 il coro **Laudamus Dominum**, nato per volontà del parroco Don Carlo Gussoni, accompagna la celebrazione liturgica della **Santa Messa** attraverso il canto corale e dal 2008 sotto la direzione di **Silvia Manzoni**, attraverso corsi di vocalità e studio della polifonia, oltre ad animare la Santa Messa, propone concerti di musica sacra.

Cantare nel coro è un'esperienza emozionante e coinvolgente che vogliamo condividere con voi non solo invitandovi all'ascolto dei nostri concerti ma incoraggiandovi a partecipare alla preparazione degli stessi entrando a far parte dell'organico, basta essere intonati ed avere voglia di dedicare un po' di tempo al progetto.

Potete trovarci tutti i lunedì dalle 20:30 alle 23:00 presso la sede, che ci è stata gentilmente concessa dalla Parrocchia, in Piazza Vittorio Emanuele II al 1° piano (Salone Sacro Cuore), sarete i benvenuti. *Se volete conoscerci meglio potete visitare il sito di ITALIACORI scrivendo nella ricerca **Laudamus Dominum** oppure potete contattarci al nr. 3926899654.*

Vi aspettiamo!

“GOCCE D'ORO PER PARROCCHIA”

Ogni settimana pubblichiamo le entrate ordinarie. Vi invitiamo a porre le offerte nelle cassette poste agli ingressi della Chiesa.

Il riepilogo si riferisce alla settimana appena trascorsa.

Offerte Messe feriali € 73,74 - Offerte Lumini € 1284,43 Offerte Giovedì Santo € 466,17 – Offerte Venerdì Santo € 696,44

Offerte domenicali (domenica di Pasqua) € 1703,23 – Lunedì dell'Angelo € 392,52 - Offerte in segreteria (battesimi, funerali, varie) € 430,00

Offerte carità quaresimale e salvadanai ragazzi € 473,91

- Buste pasquali € 6705,00 - Offerte Ulivo benedetto € 170,00

Grazie a tutti coloro che, anche in questo momento difficile, continuano a donare la loro offerta per sostenere le spese ordinarie della parrocchia.

Per coloro che volessero contribuire attraverso bonifico, segnaliamo l'IBAN della Parrocchia, intestato a: PARROCCHIA CRISTO RE – SOVICO - su cui poter fare direttamente il versamento:

IBAN: IT60 G030 6909 6061 0000 0007 938

BANCA INTESA - Filiale di Milano



SEGRETERIA PARROCCHIALE

tel. Segreteria parr.: 039 2013242

– e-mail: parrocchiadisovico@libero.it

- **orari:** da lunedì a sabato dalle ore 9,00 alle ore 11,00
martedì e mercoledì dalle 17,00 alle 19,00

Scuola dell'infanzia paritaria

S. GIANNA BERETTA MOLLA

Piazza Arturo Riva 6, Sovico

24-36
MESI

OPEN DAY SEZIONE PRIMAVERA

SABATO
13 APRILE 2024

dalle 10.00 alle 12.00

App
"PRIMA SCUOLA"
per comunicare con i genitori

*Vieni, entra
e gioca con noi!*

per maggiori info:
www.scuolainfanziasovico.it



ANTONIO ALBANESE VIRGINIA RAFFAELE

Un MONDO a PARTE

Un film di RICCARDO MILANI

KUNG FU PANDA 4

Gio 4 ore 21.15 | Ven 5 ore 21.15
Sab 6 ore 18.00/21.15
Dom 7 ore 15.45/18.00/21.15

Sab 6 ore 21.00
Dom 7 ore 15.30/21.00

Al Cinema con Te **Lun 8 ore 15.00 Ingresso 5€**
Lun 8 ore 21.15

EXHIBITION ON SCREEN

È IL PITTORE CHE PIÙ DI OGNI ALTRO HA SAPUTO RACCONTARE LA SOLITUDINE, IL SILENZIO E L'ATTESA

HOPPER

Una storia d'amore americana

LA GRANDE ARTE AL CINEMA

GODZILLA-KONG
IL NUOVO IMPERO

Gio 4 ore 21.00 | Sab 6 ore 17.45
Dom 7 ore 18.15

PER LA PRIMA VOLTA AL CINEMA COMPLETAMENTE RIMASTERIZZATO
IL MITICO CONCERTO DEL MADISON SQUARE GARDEN
UN VIAGGIO VISIONARIO CHE SUPERA I CONFINI DELL'IMMAGINAZIONE

FILM DI PAOLO VIRZI

UN ALTRO FERRAGOSTO

LED-ZEPPELIN
THE SONG REMAINS THE SAME

EVENTO SPECIALE AL CINEMA

Cinessai

Mar 9 ore 21.15 | Mer 10 ore 21.15

Ven 5 ore 21.00
Lun 8 ore 21.00

